

originale

**COMUNE DI CORSICO**  
**SEGRETERIA GENERALE**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

**N. 12** DEL **02.04.2008**

L'anno **DUEMILAOTTO**, addì **due** del mese di **APRILE**, alle ore 20.30, nella consueta sala delle adunanze sotto la presidenza del Signor Emilio BUSNATI, in **PRIMA CONVOCAZIONE**, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

La convocazione è stata disposta dal Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti, in data 28 marzo 2008, notificati per tempo al domicilio di ciascun Consigliere.

Le presenze, pertanto, risultano come segue:

SINDACO					
	GRAFFEO Lillo Sergio	si			
1	BUSNATI Emilio	si	16	ASTI Luigia	si
2	BARBIERI Dora Pia	si	17	AUTUNNO Luigi	si
3	MORRA Mario	si	18	PISATI Giovanni	si
4	PANSINI Giuseppe	si	19	MEI Roberto	si
5	FIOTTA Stefania	si	20	ANDREIS Roberto	no
6	COLOMBO Livio	si	21	TARANTOLA Roberto	si
7	ANELLI Franco Fabio	si	22	DRAGONETTI Luca	si
8	GRUMELLI Fabrizio	si	23	VIGO Alessandro	si
9	IULA Giuseppe	si	24	CADDEO Chiara	si
10	SANTAMARIA Andrea	si	25	VALASTRO Michele	si
11	BINI Giancarlo	si	26	PELLE Salvatore	si
12	DI CAPUA Giacomo	si	27	IANNUCCI Giuseppe	si
13	DI STEFANO Francesco	si	28	MANNINO Maurizio	si
14	TERRAGNI Giuliano	si	29	RUSSO Antonio	si
15	CACCIANIGA Ivan	si	30	ROMAGNANO Davide	si
<b>Presenti</b>		<b>n. 30</b>	<b>Assenti</b>	<b>n. 1</b>	

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Antonio VOLPE

Scrutatori:

**Sig. PANSINI (magg) – Sig. ASTI (magg) - Sig. CADDEO (min)**

Partecipano senza diritto di voto i Signori:

Vice Sindaco GIOVANNINI GIOVANNI	si	Assessore FERRUCCI MARIA	si
Assessore BALLARDINI DARIO	si	Assessore LANDONI NADIA MARIA	si
Assessore ERRANTE FILIPPO	si	Assessore MAGISANO FRANCESCO	si
Assessore FERRARIO ERNESTO	si	Assessore MOLISSE GIOVANNI	si

**OGGETTO: Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione del regolamento e determinazione dell'aliquota per l'anno 2008.**

**OGGETTO: Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF.  
Approvazione del regolamento e determinazione dell'aliquota per l'anno 2008.**

## RELAZIONE

Premesso che:

L'addizionale comunale IRPEF è stata istituita, per la prima volta, dal D.Lgs n. 360/1998, poi modificato dall'art.12, Legge n. 133/1999, dall'art.6, comma 12, Legge n. 488/1999 e dall'art.28, Legge n. 342/2000, nell'ambito del processo di decentramento fiscale.

Applicata dal 1999, l'addizionale è articolata in due aliquote distinte:

- una di compartecipazione dell'addizionale IRPEF, uguale per tutti i comuni, da fissare ogni anno con decreto del Ministro delle Finanze;
- un'altra, opzionale e variabile da comune a comune, in quanto rimessa alla discrezionalità dei comuni, che possono istituirla con propria delibera di consiglio;

Richiamato l'art. 1, commi 142/143 della legge finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006) , e l'art. 40 comma 7 del D.L. n. 159 del 1/10/2007 (collegato alla Finanziaria 2008) che apportano modifiche normative in tema di addizionale comunale all'IRPEF;

Preso atto che ai sensi della citata norma i Comuni con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997 possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130/2002 ;

Preso atto che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

Che ai sensi delle disposizioni di legge la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

Dato atto delle accresciute necessità di finanziamento del Bilancio corrente comunale intervenute negli ultimi esercizi e della esigenza di individuare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente nonché di salvaguardare gli equilibri di bilancio;

Vista la bozza di regolamento all'uopo predisposta dagli uffici comunali ai sensi delle normativa sopra richiamata;

Tutto ciò considerato, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale di:

- 1) approvare l'allegato regolamento preordinato ad istituire e disciplinare l'addizionale IRPEF;
- 2) istituire per l'esercizio 2008 una addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,4 punti percentuali, secondo quanto previsto dalla normativa in preambolo citata;
- 3) di disporre per la pubblicazione della presente deliberazione nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4) del Dlgs. n. 267/2000

COMUNE DI CORSICO  
PROVINCIA DI MILANO  
REGOLAMENTO PER L'APPICAZIONE DELLA  
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF  
D.Lgs n. 360 /1998 – Legge n. 296/2006 art. 1

Art. 1

Oggetto del regolamento.

Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà legislativa di cui all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, disciplina l'addizionale comunale all'IRPEF di cui al d. lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa rinvio al D. Lgs. 360/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni di legge vigenti.

Art. 2

Soggetti passivi.

In comune di Corsico viene istituita una addizionale IRPEF da applicarsi sui redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale in comune di Corsico alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti..

Art. 3

Criteri di calcolo dell'addizionale.

L'addizionale è pagata dai contribuenti assoggettati a IRPEF.

Essa è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta del reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita ai sensi del presente regolamento, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'art. 165 DPR 22 dicembre 1986 n. 917, nel rispetto delle vigenti normative.

Art. 4

Variazione dell'aliquota.

L'aliquota è fissata per l'anno 2008 nella misura di 0,4 punti percentuali.

Per gli anni successivi il comune, con delibera consiliare, può variare, entro i termini di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio considerato, la predetta aliquota nel limite stabilito dalle normative vigenti .

In assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio.

La deliberazione con cui viene disposta la variazione dell'aliquota è efficace dalla data di pubblicazione della stessa nel sito informatico individuato con D.M. 31 maggio 2002, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia e il Ministero dell'interno.

Art. 5

Soglie di esenzione.

Per quanto concerne l'addizionale di cui al presente regolamento non vengono stabilite soglie di esenzione.

Art.6  
Versamento.

Il versamento dell'addizionale comunale all'Irpef è effettuato direttamente al Comune di Corsico, attraverso l' apposito codice tributo da assegnarsi con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 1 comma 143 della legge n. 296/2006.

I versamenti in acconto e a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D. Lgs. N. 360/1998 e successive modificazioni.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della relazione che precede e degli interventi che si allegano al presente atto;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 - I comma - del D.Lgs 267/2000, che si allegano in copia al presente atto;

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano, prova e controprova, dal Sindaco e dai n. 29 Consiglieri presenti e votanti, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 18

Voti contrari n. 12

### DELIBERA

Di approvare quanto esposto in premessa.

**Successivamente stante l'urgenza a procedere si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del D.Lgs 267/2000;**

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano, prova e controprova, dal Sindaco e dai n. 29 Consiglieri presenti e votanti, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 18

Voti contrari n. 12

### DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del D.Lgs 267/2000.



**COMUNE DI CORSICO**  
(Provincia di Milano)

**ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE**

N. 12 del 2-4-08

Visto dalla Giunta Comunale il 19 FEB. 2008

Servizio/Ufficio SIT/CATASTO E TRIBUTI

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF.  
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE DEL-  
L' ALIQUOTA PER L' ANNO 2008

Si richiede immediata esecutività (art. 134 legge 267/2000)

Relazione tecnica illustrativa della proposta, da parte del servizio interessato, come da allegato.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267:**

In ordine alla regolarità tecnica dell'atto si esprime parere

fav.  
SETTORE GESTIONE E SVILUPPO  
DEL TERRITORIO  
IL DIRIGENTE  
(Ing. Gianmarco Zuccherini)  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

In ordine alla regolarità contabile dell'atto si esprime parere

Favorevole

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA  
SERVIZIO CONTABILITÀ E BILANCIO  
d.ssa Cristina Costanzo

**TESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151, IV COMMA, DEL DECRETO LEGISLATIVO 8.08.2000 N. 267.**

er l'impegnativa di spesa di cui sopra esiste la necessaria copertura finanziaria.

Punto n. 1     **ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF,  
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO, DETERMINAZIONE  
DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2008.**

**PRESIDENTE:**

Chi prende la parola? Consigliera Caddeo.

**Consigliere CADDEO:**

Allora io faccio solo un piccolo intervento sull'addizionale comunale IRPEF, della quale non sono assolutamente d'accordo per una ragione, come ho già ribadito altre volte, già quando si sentiva che poteva essere applicata nei periodi successivi, perché ritengo che forse sarebbe stato il caso di fare uno sforzo in più, verificare un momentino di più i costi, controllarli un pochettino meglio, cercare di recuperare e di risparmiare, laddove è possibile, nelle spese correnti.

Seconda cosa: avevamo l'opportunità, è vero, di passare dallo zero all'otto per mille anche direttamente, abbiamo scelto il quattro per mille che, secondo me, è molto elevato, perché ci paragoniamo al Comune limitrofo, Cesano Boscone, che ha un quattro per mille con una situazione di indebitamento elevatissimo, senza aver tenuto conto che Comuni vicini, quali Assago e Buccinasco, non ce l'hanno, Trezzano la prima volta che applicò nel 2001 l'addizionale comunale, applicò un due per mille e fino all'anno scorso l'ha aumentata solo per il 2007. Terza cosa: vedo qua all'ultima riga dell'articolo 5 "Soglie ed esenzione. Per quanto concerne l'addizionale di cui al presente regolamento, non vengono stabilite soglie di esenzione". Ecco, io ritengo che, è vero, abbiamo bisogno di recuperare soldi, però un minimo di esenzione, visto che è facoltà dell'amministrazione comunale applicarla, ma anche decidere che magari fino a, che ne so, la soglia di 10, 15 mila euro non venga applicata, avrei voluto magari vedere qua alla fine anche una soglia di esenzione. Grazie. Perciò il mio voto è contrario.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Caddeo. Nomino gli scrutatori per questa sera e domani sera, visto che gli argomenti sono conseguenti: Pansini, Asti, Caddeo. Altri? Non ci sono altri interventi? Consigliere Tarantola.

**Consigliere TARANTOLA:**

Sì, è chiaro che qui stiamo parlando di una tassa che permetterà al Comune di introitare 1 milione e 700 mila euro circa, euro in più, euro in meno, ecco, però mi sarebbe piaciuto sapere, perché è chiaro che facendo una cifra del genere non si riesce bene a quantificare pro capite, è chiaro che non si chiede di avere l'esatta quantità per famiglia, però in percentuale sarebbe bello sapere su certe fasce di reddito quant'è l'incidenza di questa tassa su ogni cittadino, quindi magari divisa per fasce di reddito, perché chiaramente questa cifra qua, che può essere enorme vista così come impatto iniziale, bisognerebbe capire a livello di impatto personale per ogni famiglia, per ogni cittadino, quanto potrà incidere. Quindi sarebbe bello sapere, così come percentuale, come valutazione, quello che potrà costarci... l'anno prossimo avere un'addizionale di questo importo. Ecco, magari se un tecnico può spiegare una roba del genere mi farebbe molto piacere.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Tarantola. Altri? Consigliere Romagnano.

**Consigliere ROMAGNANO:**

Prima di fare un'osservazione sul merito che poi, va beh, forse sarà... collegherò anche al bilancio, volevo un'informazione più dal punto di vista tecnico. Vorrei capire, per quanto riguarda l'articolo 2 dei soggetti passivi, che cosa s'intende con "contribuenti aventi domicilio fiscale in Comune di Corsico". Semplicemente quella, è una cosa che mi manca nella precisione e quindi volevo un chiarimento. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Romagnano. Altri? Consigliere Valastro.

**Consigliere VALASTRO:**

Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Come diceva poco fa la collega Caddeo, per la prima volta viene introdotta l'addizionale comunale nella misura dello 0,4. Ciò conferma la volontà dell'amministrazione di tassare ulteriormente i cittadini nell'impotenza di controllare la spesa corrente, ovvero quella spesa che

non può creare aspettative di miglioramenti economici futuri, ma riflette solo lievitazione dei consumi dell'Ente. Infatti si può osservare che l'aumento della spesa corrente in previsione 2008 rispetto agli accertamenti 2007, è pari al 5%, mentre l'addizionale rappresenta in 5,78% della predetta spesa accertata. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Valastro. Se non ci sono altri do la parola all'Assessore Magisano.

**Assessore MAGISANO:**

Dunque, l'ammontare della spesa corrente, se non ricordo male, ammonta a 31 milioni e 440 mila euro. Tenuto conto che in questa cifra sono inseriti, come è stato spiegato in relazione di presentazione del bilancio, circa 800 mila euro che noi gestiamo come Comune capofila per i piani di zona e che si tratta di un importo che viene distribuito ai Comuni associati, la spesa reale del Comune di Corsico assomma a 30 milioni e 600 mila euro, che è esattamente corrispondente ai dati del bilancio assestato del 2006, che era l'obiettivo a cui la Giunta era tenuta per mandato della maggioranza di Governo.

La motivazione per cui abbiamo deciso di applicare per la prima volta l'addizionale IRPEF come politica di entrate certe del Comune di Corsico, è stata spiegata sia nel corso della presentazione di questo bilancio, che nei primi accenni della presentazione del bilancio dell'anno scorso. Per quanto riguarda la precisazione richiesta dal Consigliere Romagnano, il domicilio fiscale corrisponde esattamente alla residenza del contribuente. Per cui il lavoratore residente a Corsico, anche lavorando altrove, paga l'addizionale IRPEF al Comune di Corsico, corrisponde esattamente alla residenza anagrafica.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

**Assessore MAGISANO:**

No, ecco, dal punto di... il calcolo è proprio aritmetico, nel senso che lo 0,4 viene applicato alla fascia di reddito corrispondente. Per cui calcolando un reddito medio di 15 mila euro, la tassa relativa

assomma a 60 euro annui, quindi una media di 5 euro mensili, è precisamente aritmetico. Naturalmente, chiedeva la Consigliera Caddeo riguardo alle esenzioni, sono però garantite le esenzioni di legge. Non abbiamo proceduto ad ulteriori elevamenti delle soglie di esenzioni, ma sono garantiti i livelli di esenzione di legge.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore Magisano. Non ci sono repliche? Consigliere Caddeo.

**Consigliere CADDEO:**

No, io solo una cosa, era logico che ci fossero le esenzioni stabilite dalla legge, non possiamo sicuramente andare contro legge. Io intendevo proprio perché, visto che comunque sia siamo partiti da un'aliquota e un'addizionale già del 4 per mille, non si è tenuto conto, comunque sia, di sollevare la fascia di esenzione. È logico che l'esenzione per legge quella debba essere rispettata.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Caddeo. Altri?

**Consigliere VALASTRO:**

Mi consola il fatto che l'Assessore ebbe a dire che vengono osservati i termini di legge, questo mi conforta. Però ha trascurato un particolare: che nelle spese correnti c'è dentro anche un terzo degli oneri d'urbanizzazione, quindi questo non l'ha detto l'Assessore. Basta, cioè questo... che ha trascurato questo minimo particolare e cioè che un terzo degli oneri di urbanizzazione sovvenzionano le spese correnti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Altre repliche? Se non ci sono altri andiamo alla dichiarazione di voto. Per cui chi è favorevole è pregato di alzare la mano. 18... Contrari? Per cui l'istituzione dell'addizionale passa, è approvata. Il secondo. Adempimenti di cui all'articolo 172, comma 1, in merito alla cessione di aree e fabbricati. Scusate, su questa c'è l'immediata esecutività, anche se poi nel bilancio veniva approvata... Per l'immediata esecutività, come prima. Chi è favorevole? 18, 12

contrari. Siamo al secondo argomento: adempimenti di cui all'articolo 172 in merito alla cessione di aree e fabbricati.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
(Emilio Busnati)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Antonio Volpe)

ORIGINALE

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione sopraestesa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio nel giorno 23 APR. 2008 restandovi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, I comma, del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e comunicata ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo.

23 APR. 2008  
Corsico, \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Antonio Volpe)